

All'Assemblea dell'ATO Veronese

**Al Presidente ed al Comitato Istituzionale del
Consiglio di Bacino Veronese**

Al Direttore del Consiglio di bacino veronese

PARERE N. 2 DEL 19 MAGGIO 2016

DEL COMITATO CONSULTIVO DEGLI UTENTI DELL'ATO VERONESE

Il Comitato Consultivo degli utenti, riunitosi il 19 maggio 2016 alle ore 14.30, presso la sede operativa del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41 in Verona;

In qualità di organo avente una sua propria autonomia all'interno del Consiglio di Bacino Veronese e in virtù delle funzioni attribuitegli dal "Regolamento per la costituzione, composizione e funzionamento del Comitato consultivo degli utenti" approvato dalla Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese con deliberazione n. 9 dell'11 novembre 2014, esecutiva;

Richiamato, in particolare, l'art. 3 del predetto Regolamento, in base al quale:

- 1. "Il Comitato cura gli interessi dell'utenza per quanto riguarda la qualità dei servizi erogati dal Gestore del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale Veronese.*
- 2. Il Comitato è, in particolare, chiamato a partecipare all'elaborazione e all'aggiornamento della Carta del servizio idrico integrato predisposta dal Gestore, esprimendo proposte e pareri non vincolanti, a tutela dell'utente e volti a garantire i migliori standard di qualità possibili, nonché ogni altro elemento necessario ad una soddisfacente gestione del rapporto contrattuale.*
- 3. Il Comitato può, inoltre, essere chiamato dal Consiglio di Bacino ad esprimere pareri sugli atti programmatici e sulla convenzione di affidamento al Gestore e può effettuare analisi, indagini e ricerche aventi ad oggetto la qualità del servizio erogato dal Gestore con riferimento agli standard previsti dalla Carta del servizio idrico integrato.*
- 4. Può formulare proposte al Consiglio di Bacino per ricercare miglioramenti nell'erogazione del servizio e in ogni altro aspetto inerente il miglioramento del servizio e il soddisfacimento dell'utenza."*

esprime il seguente

Parere in merito alle determinazioni tariffarie, ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/idr, di ACQUE VERONESI SCARL per gli anni 2016 – 2019 e al relativo Piano degli interventi per il quadriennio 2016 – 2019.

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152 "Testo unico dell'ambiente", in particolare l'art. 149, descrive il Programma degli interventi del Piano d'Ambito e il Piano economico finanziario per ogni Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato ;
- con intervento normativo dettato dall'art. 21, comma 19 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente anche per il servizio idrico e quindi AEEGSI) che le esercita con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481;

- l'AEEGSI, con Deliberazione n. 664 /2015/IDR del 28 dicembre 2015 ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019;

VISTA la documentazione tecnica consegnata al Comitato Consultivo degli utenti nel corso della riunione del 12 maggio 2016 presso il Consiglio di Bacino Veronese, agli atti, relativa a:

- le determinazioni tariffarie del servizio idrico integrato per il quadriennio 2016 – 2019
- il Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2016 – 2019
- il Programma degli Interventi per il quadriennio 2016 – 2019

della società di gestione Acque Veronesi scarl;

DATO ATTO che il Comitato consultivo degli utenti si è successivamente riunito in data 19 maggio 2016 al fine di approfondire la discussione in merito alle determinazioni tariffarie e al programma degli interventi di Acque Veronesi scarl per il prossimo quadriennio 2016 – 2019;

tutto ciò sopra premesso, il Comitato Consultivo degli Utenti del Consiglio di Bacino Veronese, oggi riunitosi, alla presenza dei seguenti componenti:

Francesco Avesani
 Giovanni Beghini
 Dino Boni
~~Gianvittorio Cantutti~~
 Silvia Caucchioli
~~Ilaria Corezzola~~
 Maurizio Di Franco

Dopo approfondita discussione, con voti unanimi esprime il seguente

PARERE

in merito alle determinazioni tariffarie, ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/idr, di ACQUE VERONESI SCARL per gli anni 2016 – 2019 e al relativo Piano degli interventi per il quadriennio 2016 – 2019:

“Sulla base delle informazioni contenute nella documentazione fornita dagli uffici del Consiglio di Bacino Veronese agli atti del presente parere, e dando atto delle premesse che fanno parte integrante del presente parere, a seguito della discussione che ne è conseguita, si evidenzia quanto segue:

1. il Comitato valuta positivamente che, a differenza di quanto constatato negli anni precedenti, vi è oggi una maggior corrispondenza tra gli investimenti programmati e quelli realizzati dalla società di gestione negli anni 2014 – 2015. Viene altresì valutato positivamente il tentativo di trovare questa corrispondenza anche per gli anni inclusi nel programma 2016 – 2019.
2. il Comitato rileva che dall'anno di applicazione de Metodo tariffario imposto dall'AEEGSI al 2019 gli aumenti sulle tariffe sono stimati in + 24%. Tale incremento viene considerato rilevante trattandosi di servizio essenziale per i cittadini.

3. il Comitato stigmatizza l'aumento percentuale tariffario del 6,5 % che il programma prevede per l'anno 2016, auspicando che si possa arrivare a una maggiore linearità nella progressione delle tariffe, posto che nel 2017 è prevista una riduzione delle tariffe di analoga percentuale sempre intorno al 6,5%.
4. si sottolinea l'importanza di dare priorità agli interventi che consentano di rientrare dalle procedure di infrazione comunitarie già avviate o a rischio di apertura.
5. il Comitato esprime grande preoccupazione riguardo alla questione di inquinamento da PFAS nella zona est veronese e auspica che tutti gli enti coinvolti adottino la massima celerità nell'individuare e mettere in atto finanziamenti necessari e soluzioni definitive per riportare i valori di PFAS nell'acqua potabile al di sotto dei migliori standard europei (100 nanogrammi per litro).
6. il Comitato ha riservato attenzione al capitolo dedicato da Acque Veronesi alla Finanza di progetto e chiede all'Assemblea dei Sindaci di valutare con la massima cautela i risvolti che il ricorso a strumenti finanziari di questo genere potrebbero avere sulla qualità e il mantenimento del servizio pubblico.

Verona, lì 19 maggio 2016

Letto, firmato e sottoscritto

Il Presidente del Comitato Consultivo degli utenti
f.to Ing. Francesco Avesani